

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "LEONIDA REPACI"  
VILLA SAN GIOVANNI (RC)



**ESAME DI STATO**  
**A.S. 2015 / 2016**

**Documento del Consiglio della Classe V Sezione B**  
(art. 5 D.P.R. 323/98)

**SETTORE ECONOMICO**

**INDIRIZZO : AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**ART. : SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Prot. N.: 3445/C/29-A/19

**COORDINATORE DI CLASSE**  
Prof.ssa Cettina Cesira Rosa Morabito

---

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Maristella Spezzano

---

## **Presentazione e finalità generali dell'Istituto**

Nel mercato del lavoro, segnato dalla crisi economica si registra, sia a livello locale che a livello nazionale, una crescente richiesta di figure professionali specializzate nel settore informatico-contabile, nel settore del marketing, della comunicazione di impresa e della pubblicità. Le aziende oggi chiedono personale con una preparazione non più settoriale, ma flessibile e in grado di adattarsi alle mutevoli richieste del mercato. Si richiedono perciò figure professionali con ampia cultura generale, che conoscano bene le lingue straniere, che sappiano bene operare nel campo dell'automazione dei servizi e nel campo economico- aziendale- informatico.

Il profilo professionale in uscita dall' I.T.E. "Leonida Repaci" è idoneo e rispondente ai requisiti richiesti dal mercato del lavoro. In tale ottica, la Scuola utilizzerà tutte le strategie per :

- Colmare il divario tra mondo dell'istruzione-formazione e realtà socio-culturale, per consentire la formazione di una mentalità imprenditoriale;
- Interagire con le agenzie formative capaci di dare allo Studente competenze culturali e relazionali;
- Offrire modelli formativi che sappiano coniugare cooperazione, uguaglianza di opportunità e competitività;
- Promuovere lo sviluppo di qualità degli Allievi, sia a livello individuale che sociale;
- Corresponsabilizzare i Genitori circa l'orientamento degli Alunni, aiutarli nella gestione dei rapporti educativi difficili e nella prevenzione di forme di emarginazione che possono generare devianze.

In questa nuova prospettiva, l'I.T.E. "Leonida Repaci", si pone come un valido centro di formazione, professionale e umana, perché in sinergia con le famiglie, offre il proprio contributo per risanare il tessuto socio-culturale, per potenziare le capacità umane e ridurre la dispersione scolastica, per supportare i giovani nella loro crescita, attraverso modalità e strategie nuove che consentano loro di maturare, supportati anche in eventuali momenti di disagio.

### **IL CONTESTO LOGISTICO E TERRITORIALE**

L'I.T.E. "Leonida Repaci" è ubicato a Villa San Giovanni, in località Bottaro, in posizione panoramica sullo Stretto di Messina.

La Scuola è ben collegata, sia con autobus di linea sia col treno, con la zona tirrenica della provincia di Reggio Calabria, nonché con la stessa città di Reggio Calabria ed i Comuni limitrofi.

Il plesso è di recente costruzione e consta di due strutture, una adibita a palestra, l'altra comprendente le aule.

### **STRUTTURE**

L'Istituto è interamente cablato: tutti i locali sono collegati con cavi in fibra ottica per la trasmissione dati. Questo sistema, integrato da due "access point wireless" permette di usare in qualunque locale delle postazioni mobili che consentono di collegarsi ad unità centrali, alla Intranet, o ad Internet.

L'edificio e le strutture, nel loro complesso, risultano rispondenti alla normativa in materia di sicurezza ed alle norme concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche.

L'Istituto dispone, inoltre, delle seguenti strutture:

- N. 6 aule didattiche, tutte di dimensioni standard (mq. 49 circa), a cui si accede attraverso ampi spazi comuni.

### **I CORSI ATTIVATI**

L'Istituto è stato tra i primi ad introdurre in Italia la specializzazione per Ragionieri Programmatori negli Istituti Tecnici Commerciali, ed ha esteso questa specializzazione a tutte le Classi del triennio.

Con l'entrata in vigore della riforma "Gelmini" il corso di studi è stato modificato in Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione Finanza e Marketing" - articolazione "Sistemi Informativi Aziendali".

Questi curricula prevedono che, a conclusione del percorso di studio, gli Studenti conoscano le tematiche relative ai macro-fenomeni economico aziendali nazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, ed agli strumenti di Marketing.

## **ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI DELL'ISTRUZIONE TECNICA**

I percorsi degli Istituti tecnici, del nuovo ordinamento, si articolano in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, ed in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli Studenti sia conoscenze teoriche ed applicative, spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

## **FINALITÀ PROFESSIONALI**

- Affrontare le innovazioni del mondo produttivo;
- Riconoscere le sollecitazioni provenienti dal territorio;
- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali impiegabili in ogni contesto sia produttivo che organizzativo, creando figure professionali in grado di rispondere alle dinamiche del mercato del lavoro;
- Sviluppare conoscenze e competenze flessibili, in grado di adattarsi alle mutevoli opportunità di lavoro.

## **RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO**

I risultati dell'apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli Studenti di conseguire un DIPLOMA che permetta loro di:

- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro;
- accedere all'Università;
- accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore;
- accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente in materia.

Il percorso dell'indirizzo tecnico per PERITO ECONOMICO forma una figura professionale che :

- Oltre ad assolvere i compiti propri del Ragioniere, è anche un tecnico orientato al trattamento automatico dei dati, dotato di capacità di analisi e di progettazione che consentano di gestire autonomamente strumenti informatici, nonché di seguire l'evoluzione dei campi di applicazione;
- Ha una padronanza dell'informatica tale da permettergli di tradurre le analisi svolte, in termini di programmazione, eseguibili su elaboratori dei quali deve anche conoscere le caratteristiche principali.
- Possiede la formazione e le competenze necessarie per partecipare alla progettazione di sistemi informativi aziendali automatizzati.
- Possiede la capacità di risolvere con un approccio interdisciplinare problemi di natura gestionale, affrontati ed analizzati in modo unitario nelle loro strutture logiche fondamentali.
- E' dotata di un bagaglio culturale di base, idoneo all'inserimento nel contesto lavorativo aziendale.

## **PROSPETTIVE POST-DIPLOMA**

Superato l'Esame di stato il PERITO ECONOMICO consegue il Diploma in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING. Art. Sistemi Informativi Aziendali e può accedere:  
- a qualsiasi Facoltà e partecipare ai Concorsi pubblici;

- all'impiego: in Aziende private con mansioni di tipo amministrativo, contabile e organizzativo; consulenze informatiche - aree di sviluppo e controllo di Sistemi informativi automatizzati; in Aziende che producono software; in Istituti bancari;
- alla libera professione di consulente contabile e aziendale e di commercialista (previo conseguimento del diploma di laurea triennale ad indirizzo economico -tirocinio triennale presso un professionista abilitato- superamento dell'esame di abilitazione professionale);
- alla libera professione di consulente del lavoro, (superato l'esame di abilitazione professionale).
- all'attività di Imprenditore e Manager d'Azienda.

Il Diplomato in AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING. Art. Sistemi Informativi Aziendali può trovare soddisfacente collocazione nelle posizioni di lavoro gestionale ed informatico; esperto di economia aziendale, è capace di tradurre le analisi dei problemi gestionali anche in termini di programmi eseguibili su calcolatori. E' un Ragioniere specializzato in informatica, esperto nel trattamento automatico dei dati aziendali. E' in grado di intervenire nei processi di analisi, sviluppo, e controllo di sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali. Può svolgere attività di Insegnante tecnico-pratico nelle scuole. E' in grado di fornire la collaborazione ai responsabili dell'azienda nella scelta di nuovi prodotti informatici; rendere operativo l'utilizzo dei prodotti software esistenti nell'azienda; svolgere il lavoro di manutenzione del software per adattarlo e migliorarlo in funzione delle necessità aziendali; utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra - contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali; leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale; gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi.

### QUADRO ORARIO

<b>SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>	
<b>DISCIPLINE</b>	<b>ORE SETTIMANALI V ANNO</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>
<b>STORIA</b>	<b>2</b>
<b>INGLESE</b>	<b>3</b>
<b>MATEMATICA APPLICATA</b>	<b>3</b>
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>7(2)</b>
<b>DIRITTO</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE DELLE FINANZE</b>	<b>3</b>
<b>INFORMATICA</b>	<b>5(1)</b>
<b>ED. FISICA</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>
<b>N° discipline per anno</b>	<b>10</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>1056</b>

**N.B. Le ore tra parentesi sono di laboratorio**

<b>Il Consiglio di Classe e la continuità didattica nel triennio</b>
--

*Continuità Didattica*

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	III <sup>a</sup>	IV <sup>a</sup>	V <sup>a</sup>
Sottilaro Domenica	<i>Religione</i>	x	x	x
<i>Catalano Teresa</i>	<i>Italiano e Storia</i>	x	x	x
Landi Evangelina	<i>Inglese</i>			x
Malara Rossana	<i>Matematica</i>			x
La Manna Domenico	<i>Economia Aziendale</i>	x	x	x
Morabito Cettina Cesira Rosa	<i>Diritto e Scienze delle Finanze</i>	x	x	x
Gioffrè Florio Giuseppe	<i>Informatica</i>			x
Scarcella Vincenzo	<i>Laboratorio di Informatica</i>		x	x
Ottanà Fiorella	<i>Scienze Motorie</i>	x	x	x

<b>Composizione della Classe V<sup>a</sup> sez.B</b>
--

**Candidati interni**

1	Ambrogio Pasquale	11	Ranieri Vincenza
2	Barberi Claudio	12	Russo Vincenzo
3	Chirico Domenico Elia	13	Vizzari Martina
4	Corsaro Loredana	\	\
5	Fontana Alessandra	\	\
6	Fulco Maria Francesca	\	\
7	Giordano Pasquale	\	\
8	Gjiza Marcela	\	\
9	La Valle Angelo Simone	\	\
10	Modaffari Tommaso	\	\

**Candidati esterni**

1	Bonadio Davide	3	Scopelliti Demetrio
2	Lugliese Fortunato	\	\



<b>TABELLA CREDITI</b>				
<b>ALUNNO</b>	<b>ANNO SC. 2013/14 3° anno</b>	<b>ANNO SC. 2014/15 4° anno</b>	<b>TOTALE 3° e 4° anno</b>	<b>ANNO SC. 2015/16 5° anno</b>
Ambrogio Pasquale	quattro	quattro	otto	
Barberi Claudio	quattro	quattro	otto	
Chirico Domenico Elia	quattro	quattro	otto	
Corsaro Loredana	quattro	cinque	nove	
Fontana Alessandra	cinque	sex	undici	
Fulco Maria Francesca	quattro	quattro	otto	
Giordano Pasquale	sex	quattro	dieci	
Gjiza Marcela	sex	quattro	dieci	
La Valle Angelo Simone	quattro	quattro	otto	
Modaffari Tommaso	sex	sex	dodici	
Ranieri Vincenza	quattro	cinque	nove	
Russo Vincenzo	quattro	sex	dieci	
Vizzari Martina	sette	sette	quattordici	

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>		
<b>AREA</b>		<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<i>Area cognitiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la complessità della realtà presente</li> <li>• Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi</li> <li>• Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni</li> <li>• Conoscere la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere</li> <li>• Essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere</li> </ul>	<b>Adeguato</b>
<i>Area metodologica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire come apprendere</li> <li>• Imparare a organizzare il proprio pensiero</li> <li>• Saper accedere , valutare e differenziare le informazioni</li> <li>• Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori</li> </ul>	<b>Accettabile</b>
<i>Area psico- affettiva</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona</li> <li>• Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili</li> <li>• Saper gestire le relazioni interpersonali</li> <li>• Gestire le situazioni di stress e di conflitto</li> <li>• Rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali</li> <li>• Acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività</li> </ul>	<b>sufficiente</b>

	<p>scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona, ma anche per il benessere degli altri</li> </ul>	
<i>Area logico-argomentativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse forme di informazione), espressivi, operativi</li> <li>• Usare autonomamente conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove</li> <li>• Formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati</li> </ul>	<b>Accettabile</b>
<i>Area linguistica e comunicativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative</li> <li>• Interagire nei contesti di vita e professionali, per negoziare, per lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per individuare problemi e proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi economici e produttivi</li> </ul>	<b>Accettabile</b>
<i>Area storica,umanistica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere criticamente la dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia</li> </ul>	<b>sufficiente</b>

	<p>attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del rapporto tra le discipline delle aree di indirizzo e la Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico- culturale</li> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, culturali e la loro dimensione locale / globale</li> <li>• Reperire le fonti per comprendere la vita dei contesi produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale</li> </ul>	
<i>Area scientifica e matematica</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere criticamente la dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico</li> <li>• Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici</li> <li>• Individuare le interconnessioni tra i saperi e riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico</li> <li>• Comprendere le discipline scientifiche e l'operatività del campo delle scienze applicate</li> </ul>	<b>Sufficiente</b>

**CLIL**

Il Piano di Studi degli Istituti Tecnici prevede “l’insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”. CLIL è l’acronimo di “Content and Language Integrated Learning”, cioè, letteralmente, apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico nel quale la disciplina, o parte di essa, viene insegnata in lingua straniera al duplice scopo di apprendere il contenuto disciplinare e, contemporaneamente, la lingua straniera. I vantaggi saranno:

- Il potenziamento dell’apprendimento sia dei contenuti disciplinari che della lingua straniera
- L’aumento della motivazione allo studio
- Lo sviluppo di abilità cognitive complesse
- L’utilizzo della lingua straniera non solo nella comunicazione interpersonale, ma anche come strumento per la comprensione e l’apprendimento di contenuti accademici.

Il CLIL programmato ha coinvolto le materie:

Economia Aziendale : Online banking

Informatica: Internet frauds: phishing and hacking

Nel corso dell’anno si sono aggiunte le teorie economiche di Keynes e Friedman, argomenti di Scienza delle Finanze, non programmati inizialmente.

<b>Obiettivi trasversali a tutte le discipline</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Capacità linguistico- espressive nella lingua utilizzata</li> <li>◆ Capacità di trattare, analizzare gli argomenti proposti anche in forma multimediale</li> <li>◆ Capacità di elaborazione personale</li> </ul>	
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Comuni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Cultura generale accompagnata da capacità logico- espressive e logico- interpretative.</li> <li>◆ Conoscenza di problemi che caratterizzano la gestione delle aziende studiate sotto il profilo economico, giuridico e contabile.</li> <li>◆ Preparazione informatica finalizzata all’uso critico di programmi esistenti ed alla capacità di realizzazione di nuovi prodotti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali.</li> <li>◆ Redigere e interpretare i documenti aziendali.</li> <li>◆ Collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico- giuridico- fiscale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.</li> <li>◆ Operare documentando adeguatamente il proprio lavoro.</li> <li>◆ Partecipare al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo.</li> <li>◆ Redigere bilanci ed effettuare analisi.</li> <li>◆ Affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie competenze.</li> </ul>

L’organizzazione delle attività didattico- formative è avvenuta collegialmente nel Consiglio di Classe attraverso la Programmazione didattico- educativa ad inizio d’anno:

- per la definizione dei seguenti indicatori: obiettivi, contenuti, metodi, strumenti, verifiche con cadenze programmate

- per il controllo del processo di crescita attraverso la compilazione di schede di valutazione inter-periodale
- per le modalità di recupero e/o sostegno attraverso pause didattiche, recupero in itinere per gruppi di livello

e nei Dipartimenti disciplinari:

- per la definizione di standard di apprendimento
- per la simulazione di prove in preparazione degli Esami di Stato

**METODOLOGIE DIDATTICHE** adoperate :

*LEZIONE FRONTALE, LAVORI DI GRUPPO, LEZIONI LABORATORIALI, ESERCITAZIONI GUIDATE, STUDIO DI CASI, DISCUSSIONI.*

**STRUMENTI DIDATTICI** utilizzati :

*LIBRI DI TESTO, LABORATORI, LAVAGNA, PC, TABLET, PEN DRIVE, CD- ROM, DVD, SOFTWARE APPLICATIVI, LIM, GIORNALI, DOCUMENTI, PERIODICI, CODICE CIVILE, BIBLIOTECA, CARTE GEOGRAFICHE E STORICHE, DISPENSE, SCHEDE, FOTOCOPIE, CALCOLATRICE, VOCABOLARIO.*

**STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI :**

*INTERROGAZIONI, TEMI, PROBLEMI, TEST, QUESTIONARI, RELAZIONI, PROVE STRUTTURATE, ANALISI DI TESTO.*

#### **ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>CURRICULARI</b>	<b>EXTRACURRICULARI</b>
<i>CONFERENZE</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
<i>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
<i>ORIENTAMENTO PROFESSIONALE</i>	<i>X</i>	<i>X</i>
<i>CONCORSI</i>	<i>X</i>	
<i>VISITE GUIDATE</i>		<i>X</i>
<i>RICERCHE</i>	<i>X</i>	

#### **PARAMETRI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE FINALE**

Gli elementi che concorrono alla valutazione finale sono:

- *INTERAZIONE E PARTECIPAZIONE*
- *IMPEGNO NELLO STUDIO*
- *METODO DI STUDIO*
- *INTERESSE*
- *PROGRESSO NEL PROFITTO*
- *LIVELLO MEDIO DI CONOSCENZE E ABILITA'*
- *POSSESSO DEI PREREQUISITI*
- *RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI*

La valutazione di fine anno tiene conto dei risultati di prove sommative e della progressione rispetto ai livelli di partenza e dovrà verificare che i livelli raggiunti siano adeguati ai livelli minimi disciplinari fissati in fase di programmazione dell'attività didattica.

I criteri di sufficienza concordati sono:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Essenziali ma non approfondite	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali ma con alcune incertezze	Comunica in modo semplice ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi pur individuando i principali nessi logici.	SEX

Facendo riferimento a quanto espresso nel POF, i **CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO** all'interno della fascia di merito determinata dalla media e secondo la tabella A, valutano:

- *ASSIDUITA' DELLA FREQUENZA SCOLASTICA*
- *INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO*
- *PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE*
- *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI*

### Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico ( Punt )		
	I anno	II anno	III anno
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

Nell'arco dell'anno scolastico i Docenti hanno provveduto a somministrare, tenendo presente le varie tipologie, prove strutturate, semi strutturate e simulazioni di colloquio.

SIMULAZIONE	DATA	MATERIE COINVOLTE
TERZA PROVA (tipologia B)	7 APRILE 2016	INGLESE, MATEMATICA, ECONOMIA AZIENDALE DIRITTO, STORIA
TERZA PROVA (tipologia B)	9 MAGGIO 2016	INGLESE, MATEMATICA, ECONOMIA AZIENDALE DIRITTO, SCIENZA DELLE FINANZE
SECONDA PROVA	29 APRILE 2016	INFORMATICA
COLLOQUIO ORALE	ULTIMA SETTIMANA DI MAGGIO	TUTTE LE DISCIPLINE DI ESAMI

Il Consiglio di Classe ha predisposto ed utilizzato le seguenti griglie, per la valutazione delle prove previste dalla normativa sugli Esami di Stato, privilegiando come tipologia (per ciò che concerne la terza prova) la tipologia B "quesiti a risposta singola".:

**Griglia, predisposta e proposta dal Consiglio di Classe, per la valutazione della  
Prima Prova Scritta**

*Tipologia: A*

Conoscenze (1-3)	• Conoscenza delle problematiche dell'autore	<b>2</b>
	• Conoscenza del contesto storico culturale	<b>1</b>
Competenze (1-6)	• Contestualizzazione	<b>1</b>
	• Comprensione complessiva del testo	<b>3</b>
	• Uso formale della lingua	<b>2</b>
Capacità (1-6)	• Interpretazione del testo	<b>2</b>
	• Analisi, sintesi e rielaborazione	<b>3</b>
	• Creatività	<b>1</b>

**PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in quindicesimi)**

*Tipologia: B*

Conoscenze (1-2)	• Conoscenza dell'argomento	<b>1</b>
	• Conoscenze personali	<b>1</b>
Competenze (1-8)	• Confronto e analisi dei documenti	<b>2</b>
	• Organizzazione dei dati e dei contenuti	<b>2</b>
	• Adeguatezza del registro linguistico – comunicativo	<b>2</b>
	• Uso formale della lingua	<b>2</b>
Capacità (1-5)	• Interpretazione dei documenti	<b>2</b>
	• Coerenza ed efficacia argomentativa	<b>2</b>
	• Riferimenti culturali	<b>1</b>

**PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in quindicesimi)**

*Tipologia: C/D*

Conoscenze (1-6)	• Conoscenza dell'argomento	<b>3</b>
	• Conoscenza del contesto	<b>1</b>
	• Conoscenze personali	<b>2</b>
Competenze (1-4)	• Piano del contenuto	<b>2</b>
	• Uso formale della lingua	<b>2</b>
Capacità (1-5)	• Rielaborazione e sintesi	<b>2</b>
	• Coerenza ed efficacia argomentativa	<b>2</b>
	• Problematizzazione della tematica proposta	<b>1</b>

**PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in quindicesimi)**

<b>Griglia, predisposta e proposta dal Consiglio di Classe, per la valutazione della <u>Seconda Prova scritta</u></b>			
<b>Criterio</b>	<b>Livello</b>	<b>Corrispondenza</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>A</b>	<b>Conoscenze frammentarie e/o lacunose</b>	<b>3</b>
	<b>B</b>	<b>Conoscenze limitate ma essenziali</b>	<b>4</b>
	<b>C</b>	<b>Conoscenze complete ma non approfondite</b>	<b>5</b>
	<b>D</b>	<b>Conoscenze complete ed approfondite</b>	<b>6</b>
<b>Trattazione ed esposizione</b>	<b>A</b>	<b>Tratta in modo parziale ed espone scorrettamente</b>	<b>2</b>
	<b>B</b>	<b>Tratta in maniera adeguata ed espone in modo accettabile</b>	<b>3</b>
	<b>C</b>	<b>Tratta in maniera completa esponendo correttamente</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza e completezza delle soluzioni fornite</b>	<b>A</b>	<b>Non fornisce alcuna soluzione</b>	<b>0</b>
	<b>B</b>	<b>Fornisce soluzioni parziali e/o scorrette</b>	<b>2</b>
	<b>C</b>	<b>Fornisce soluzioni corrette ma non sempre complete</b>	<b>3</b>
	<b>D</b>	<b>Fornisce soluzioni corrette e complete</b>	<b>4</b>
	<b>E</b>	<b>Fornisce soluzioni corrette, complete ed originali</b>	<b>5</b>

**Punteggio attribuito (in quindicesimi)**

Griglia, predisposta e proposta dal Consiglio di Classe, per la valutazione della Terza Prova scrittaTipologia B – 10 Quesiti “a risposta singola”

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite	Inesistente	Nulla	0	___/7	___/7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione	Inesistente	Nulla	0	___/5	___/5
		Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1		
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	- Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità	Inesistente	Nulla	0	___/3	___/3
		Molto approssimativa	Insufficiente	1		
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
<b>N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori</b>				<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>___/15</b>	<b>___/15</b>

**Griglia, predisposta e proposta dal Consiglio di Classe, per la valutazione del  
Colloquio**

DESCRITTORI		INDICATORI DI LIVELLO	PUNTI
<b>A) DISCUSSIONE TESINA O ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO (1-13)</b>			
➤ COERENZA DELLA SCELTA DELL'ARGOMENTO IN BASE AI CURRICOLI ➤ LIVELLI DI APPROFONDIMENTO ➤ COLLEGAMENTI ➤ PRESENTAZIONE ➤ ESPOSIZIONE (*)		• Presentazione inadeguata	1
		• Presentazione frammentaria e superficiale	5
		• Presentazione essenziale ma corretta	8
		• Presentazione completa approfondita e corretta	10
		• Presentazione originale, con spunti critici, con appropriati collegamenti pluridisciplinari	13
<i>Punteggio parziale attribuito (SubT1)</i>			
<b>B) PROPOSTE DELLA COMMISSIONE (1-14)</b>			
CONOSCENZE (2-6)	➤ CONOSCENZE CONTENUTI DISCIPLINARI ➤ CONOSCENZE PERSONALI (*)	• Lacunose	1
		• Incerte	2
		• Essenziali	3
		• Pertinenti	4
		• Complete ed approfondite	5
COMPETENZE (2-6)	➤ ESPOSIZIONE ➤ UTILIZZAZIONE LINGUAGGIO SPECIFICO ➤ COERENZA ARGOMENTATIVA (*)	• Confusa ed incerta	2
		• Approssimativa	3
		• Chiara e corretta	4
		• Fluida e ricca	5
CAPACITÀ (0-4)	➤ RIELABORAZIONE PERSONALE (*) ➤ COLLEGAMENTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI ➤ GIUDIZIO CRITICO (*) ➤ ORIGINALITÀ E CREATIVITÀ (*)	• Non evidenziata	0
		• Parziale	1
		• Adeguata	2
		• Completa	3
		• Ampia ed articolata	4
<i>Punteggio parziale attribuito (SubT2)</i>			
<b>C) DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE (1-3)</b>			
➤ PRIMA PROVA			1
➤ SECONDA PROVA			1
➤ TERZA PROVA			1
<i>Punteggio parziale attribuito (SubT3)</i>			
<b>Punteggio attribuito in trentesimi (SubT1+SubT2+SubT3)</b>			

(\*) Descrittori che (con un valore da 1 a 3 punti) saranno utilizzati, nei casi previsti dalla norma, ai fini dell'attribuzione del "bonus"

I programmi di tutte le Discipline sono stati svolti, secondo quanto preventivato ed in relazione ai tempi di apprendimento ed all'impegno degli Allievi. Gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti.

Nel corso dell'Anno scolastico il Consiglio di Classe ha tenuto conto della seguente Griglia di valutazione disciplinare approvata dal Collegio dei Docenti ed inserita nel P.O.F.:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

<i>Voto</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Competenze</i>
10 Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite , ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche , effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 Buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete .	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato
7 Discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza .	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 Mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
4 insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose.	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 Scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi . Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

**Programmi svolti**

**Schede per singole Discipline  
con riferimento ai criteri che hanno ispirato  
le scelte del Consiglio di Classe**

**SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE**

<b>Docente</b>	SOTTILARO DOMENICA	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	28	
<b>Libri di testo</b>	Solinas – Tutti i colori della vita - SEI	
<b>Profilo della classe</b>	La classe si presenta piuttosto eterogenea poiché composta di tredici alunni provenienti da ambienti socio-culturali diversi. Tutti gli alunni si sono avvalsi dell’Insegnamento della religione Cattolica conseguendo un livello di preparazione generale discreta, ed, in alcuni casi, si sono distinti per la partecipazione al dialogo culturale e per l’impegno nello studio.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con gli aspetti fondamentali della vita morale;</li> <li>• Conoscere gli orientamenti dei documenti della Chiesa sulle questioni etiche;</li> <li>• Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;</li> <li>• Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e la dottrina sociale della Chiesa.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali;</li> <li>• Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali;</li> <li>• Riconoscere nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante per la Chiesa contemporanea;</li> <li>• Valutare, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontarsi con la visione cristiana del mondo;</li> <li>• Utilizzare le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana;</li> <li>• Aprirsi alla ricerca della verità elaborando una posizione libera e personale.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La libertà responsabile e la coscienza morale;</li> <li>• L’amore umano e la famiglia;</li> <li>• Società e valori cristiani;</li> <li>• Il Cristianesimo e le nuove scoperte scientifiche.</li> </ul>	
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale – Lavoro di gruppo – Didattica laboratoriale.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri di testo – Audiovisivi – Laboratorio.	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Interrogazione orale – Verifica scritta con prove strutturate e/o semistrutturate – Brevi interventi – Test – Questionari.	
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione è inerente ai livelli di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione-linguaggio-comunicazione;</li> <li>• Criticità-maturità;</li> <li>• Affettività e di modifiche comportamentali;</li> </ul>	

## SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO

<b>Docente</b>	TERESA MARIA CATALANO	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	111	
<b>Libri di testo</b>	“LetterAutori “ - Edizione Verde - di Panebianco, Gineprini, Seminara Edizioni Zanichelli - Vol. 3	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe VB, nel suo complesso, è piuttosto modesta, con riferimento livello di impegno, di interesse e di preparazione, a parte pochissimi casi. Ha sempre evidenziato caratteristiche di eterogeneità per quanto riguarda la socializzazione e la predisposizione al dialogo educativo. Il Programma è stato svolto con impostazione ed ampliamento graduale e, ogni qualvolta se ne sia presentata l'opportunità, è stato attuato il coordinamento con le altre discipline, tenendo conto delle potenzialità singole degli allievi, dei loro ritmi e delle capacità di recupero.</p> <p>I discenti, a causa di un impegno discontinuo nello studio e di un interesse superficiale per la disciplina, hanno raggiunto un livello di preparazione mediamente poco più che sufficiente Soltanto l'alunna Martina Vizzari emerge per impegno costante e per l'ottimo livello di preparazione.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> conoscere, nelle linee essenziali il contesto storico, socio economico, culturale, scientifico dell'Italia di fine '800 e '900  <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> conoscere la biografia, il pensiero e le Opere degli Autori studiati
	<b>Abilità</b>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> saper analizzare, interpretare, rielaborare, sintetizzare e produrre TESTI usando un lessico specifico adeguato
	<b>Competenze</b>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> saper esprimere argomenti di carattere generale in modo coerente, appropriato ed operare collegamenti logici per ricomporre ordinatamente strutture di insieme.
<b>Contenuti</b>	La Storia della Letteratura dal Verismo alla prima metà del Novecento, selezionando argomenti portanti e Autori rappresentativi.	
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali ed interattive, raccordi interdisciplinari. Lavori individuali e di gruppo. Promozione di dibattiti sulle problematiche attuali con coinvolgimento attivo degli studenti, con trattazione delle tematiche, mediante la lettura diretta dei testi più significativi.	
<b>Mezzi, strumenti e</b>	Libri di testo – Analisi di passi antologici- Schemi e mappe concettuali – Letture di approfondimento – Libri di consultazione – Dizionario – Stampa quotidiana	

<b>materiali didattici</b>	e specifica. – CD – DVD – Internet – Film
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Produzione scritta (Analisi di un testo letterario e non; saggio breve; tema di attualità; testo argomentativo; articolo di giornale; recensione; quesiti a risposta singola; quesiti a risposta multipla, analisi del testo, trattazione sintetica di argomenti. Esercitazioni sulle varie tipologie di prima prova scritta.
	Produzione orale ( verifiche orali; partecipazione al dialogo educativo)
<b>Criteri di valutazione</b>	Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di Programmazione di Dipartimento (Si allegano al presente Documento griglie di valutazione delle prove scritte ed orali).

## SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

<b>Docente</b>	TERESA MARIA CATALANO	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	52	
<b>Libri di testo</b>	“Città della Storia” volume 3 – di Fossati, Luppi, Zanette EDIZIONE BRUNO MONDADORI (Pearson)	
<b>Profilo della classe</b>	<p>Il profilo complessivo della classe V B, con riferimento allo stadio di preparazione cui è pervenuta, è alquanto modesto. Il Programma è stato svolto con impostazione ed ampliamento graduale e, ogni qualvolta se ne sia presentata l’opportunità, è stato attuato il coordinamento con le altre discipline, tenendo conto delle potenzialità singole degli allievi nonché dei loro stili cognitivi e delle capacità di recupero.</p> <p>Gli allievi, a causa di un impegno discontinuo nello studio e di un interesse superficiale per la disciplina, hanno raggiunto un livello di preparazione tra sufficiente e discreto, a parte l’ottimo livello dell’alunna Martina Vizzari.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	Conoscere gli avvenimenti politici, militari, culturali, sociali ed economici dei periodi trattati (secoli XX e XXI)
	<b>Abilità</b>	Sviluppare l’attitudine allo spirito critico e la consapevolezza della complessità della realtà storico-sociale; individuare relazioni tra fenomeni complessi utilizzando adeguatamente le fonti storiche.
	<b>Competenze</b>	Comunicare usando il lessico specifico  Padroneggiare i concetti chiave relativi ai temi esaminati
<b>Contenuti</b>	Il ‘900 fino agli anni ‘90, selezionando gli argomenti ritenuti portanti.	
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali ed interattive, raccordi interdisciplinari anche con riferimento a STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE. Lavori individuali e di gruppo. Promozione di dibattiti sulle problematiche attuali con coinvolgimento attivo degli studenti; trattazione, anche con approfondimenti e mediante interpretazione di documenti, delle tematiche più significative.	
<b>Mezzi, strumenti e</b>	Libri di testo – Schemi e mappe concettuali – Letture di approfondimento – Libri di consultazione – Dizionario – Stampa quotidiana e specifica. – CD – DVD –	

<b>materiali didattici</b>	Internet – Film, Documentari.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Prove strutturate e semi strutturate; verifiche orali; lettura, comprensione e interpretazione di documenti; partecipazione al dialogo educativo
<b>Criteri di valutazione</b>	Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di Programmazione di Dipartimento.

## SCHEMA INFORMATIVA DI LINGUA INGLESE

<b>Docente</b>	Evangelina Landi	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	81	
<b>Libri di testo</b>	"Step into Business" + Workbook - Cumino – Bowen – Petrini Editore	
<b>Profilo della classe</b>	<p>Solo una allieva si è distinta, fin dall'inizio dell'anno, per le eccellenti capacità, l'impegno e la serietà con cui ha affrontato lo studio. E Solo in due hanno dimostrato di comprendere in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, di esprimersi in modo del tutto corretto, di elaborare testi chiari e organizzati. Un altro paio di allievi si è attestato su livelli comunque molto buoni: comprendono in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, si esprimono in modo comprensibile e con una pronuncia accettabile, elaborano testi complessivamente organizzati, che talvolta risentono di uno studio eccessivamente mnemonico, anche se con qualche errore. Il resto degli allievi ha mostrato insofferenza verso la materia e la vita scolastica in generale, non curandosi del testo o dell'altro materiale didattico fornito. Alla mancanza di attenzione è corrisposta una assenza di impegno sia in classe che a casa che, magicamente, riaffiorava a stento in occasione delle verifiche. Questo gruppo non raggiunge gli obiettivi minimi. Solo alcuni hanno almeno partecipato alle lezioni esprimendo una qualche curiosità, anche se in L1. L'intera classe ha manifestato qualche perplessità all'idea della didattica laboratoriale, ma dopo un paio di settimane, stimolati da uno studio intensivo su web, gli allievi più pronti e diligenti hanno cominciato a lavorare su entrambi i fronti, cartaceo e online. Il comportamento non ha mai destato preoccupazione, ma la vita di classe ha sicuramente risentito della svogliatezza di molti e non ha permesso di intensificare e approfondire il lavoro, come si dovrebbe fare in una quinta superiore.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni linguistico- comunicative e strutture morfo-sintattiche per acquisire il livello B2 (QCER)</li> <li>• Corretta pronuncia di parole e frasi, di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari.</li> <li>• Conoscenza del linguaggio settoriale</li> <li>• Conoscenza di alcune tematiche relative al mondo economico e finanziario.</li> <li>• Conoscenza di alcuni elementi storici del XX secolo, legati a temi economici.</li> <li>• Conoscenza del sistema di governo nei Paesi anglosassoni</li> <li>• Conoscenza di alcuni argomenti trasversali di tipo informatico, economico e finanziario.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le tipologie testuali con ricerca di informazioni e relativa selezione. Decodificare il testo attraverso attività di analisi e sintesi.</li> <li>• Organizzare un testo coeso, dal punto di vista morfosintattico e coerente, dal punto di vista logico.</li> <li>• Comunicare con relativa sicurezza e autonomia, utilizzando strategie compensative in caso di difficoltà</li> <li>• Evidenziare analogie e differenze tra il proprio paese e i paesi oggetto di studio</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio, per interagire in contesti professionali</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere globalmente messaggi orali, concernenti gli argomenti relativi al proprio settore di studio.</li> <li>• Interagire con relativa scioltezza e spontaneità senza sforzo per l'interlocutore.</li> <li>• Produrre documenti di carattere tecnico-professionale, coerenti e coesi, riguardanti il proprio settore.</li> <li>• Interagire trasversalmente sugli argomenti oggetto di studio</li> <li>• Acquisire un'educazione interculturale tramite le riflessioni sul sistema linguistico e culturale tra la lingua italiana e la lingua straniera studiata</li> </ul>
<b>Contenuti</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituzioni: United Kingdom e USA (Costituzione, organi esecutivi, legislativi e giudiziari)</li> <li>• Banking: conti; carte; estratti conto; assegno e IBAN</li> <li>• Bank of England</li> <li>• History: Watergate; Great Depression and the New Deal ( da completare)</li> <li>• Economic theories: Keynes and Friedman</li> <li>• <u>CLIL</u>:</li> <li>• e-banking (Ec. Aziendale)</li> <li>• Internet frauds: phishing; hacking; DPA (Informatica)</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Metodo nozionale – funzionale basato sulla interazione orale e scritta: problem-solving; brain- storming; peer-to-peer e groupwork; sviluppo delle quattro abilità, con particolare attenzione alla comprensione orale ed all'espressione orale e scritta.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri di testo; testi tratti da altre fonti; web e materiale audio tratto da youtube; consultazione di siti professionali; schede di approfondimento; CD e DVD	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Verifiche formative effettuate tramite brainstorming, domande flash, risoluzioni di esercizi, test; verifiche sommative effettuate tramite prove scritte ed interrogazioni orali in cui si è tenuto conto più delle capacità dell'alunno di saper veicolare i messaggi che dell'errore formale	
<b>Criteri di valutazione</b>	Per l'attribuzione del voto finale si è fatto riferimento alla griglia di istituto. Nella valutazione finale, oltre all' acquisizione di competenze, si è tenuto anche conto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• della situazione di partenza</li> <li>• del progresso nell'apprendimento</li> <li>• del metodo di studio</li> <li>• del raggiungimento degli obiettivi educativi</li> <li>• dell'impegno, partecipazione e diligenza</li> </ul>	

<b>SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA</b>	
<b>Docente</b>	MALARA ROSSANA
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	ORE 91 (NOVANTUNO)
<b>Libri di testo</b>	Bergamini-Trifone- Barozzi: Matematica. Rosso- 5 - Zanichelli PI GREGO/Geometria euclidea nello spazio - Zanichelli
<b>Profilo della classe</b>	<p>Il livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo é stato spesso incostante, svogliato e poco approfondito, causando di conseguenza rallentamenti e difficoltà nello svolgimento approfondito del programma. Lo studio e soprattutto il lavoro a casa , non é stato, in molti casi, regolare, nonostante le continue sollecitazioni ad un maggiore impegno individuale.</p> <p>La preparazione della classe è dunque mediamente Sufficiente e si presenta non omogenea: la diversa disponibilità allo studio e al dialogo educativo evidenzia per alcuni studenti una preparazione prevalentemente scolastica e, solo per gli alunni che si sono differenziati per la frequenza, l'interesse e l'impegno, una preparazione più articolata ed elaborata.</p>
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza di alcuni elementi di geometria dello spazio per l'analisi dell'andamento delle funzioni di due variabili</li> <li>• Conoscenza dei metodi dell'analisi infinitesimale finalizzata allo studio delle funzioni reali di due o più variabili reali</li> <li>• Conoscenza di alcune tecniche matematiche per l'analisi dei problemi economici</li> <li>• Conoscenza delle tecniche di elaborazione di grandezze statistiche</li> <li>• Conoscenza delle tecniche di inferenza statistica.</li> </ul>
	<b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapere operare con rette e piani dello spazio. Saper trovare l'equazione del piano per tre punti e della retta per due punti nello spazio</li> <li>• Sapere applicare gli strumenti dell'analisi a problemi di economia. Saper calcolare massimi e minimi di funzioni economiche. Saper risolvere problemi di massimo e minimo liberi e vincolati.</li> <li>• Saper ricercare la soluzione ottima in problemi di decisione. Saper utilizzare il modello matematico della Programmazione lineare.</li> <li>• Saper ricavare da una rilevazione statistica, la retta interpolante, il coefficiente di correlazione lineare di Bravais- Pearson. Saper analizzare una serie storica.</li> <li>• Saper valutare una stima per intervallo della media e verificare le ipotesi.</li> </ul>

	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolare nelle tre forme l'equazione di una retta nello spazio. Calcolare l'equazione di un piano e applicare la condizione di complanarità di quattro punti .</li> <li>• Stabilire collegamenti con le altre discipline nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti</li> <li>• Risolvere problemi di ottimo ed effettuare delle scelte in campo economico.</li> <li>• Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai sondaggi ed agli esperimenti.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elementi di geometria analitica dello spazio.</li> <li>• Funzioni reali di due o più variabili. Massimi e minimi liberi e vincolati. Applicazione dell'analisi all'economia.</li> <li>• Ricerca operativa. Problemi di scelta in condizione di certezza e di incertezza, con effetti immediati e differiti. Programmazione lineare. Problema delle scorte.</li> <li>• Relazioni fra grandezze statistiche. Metodo dei minimi quadrati. .Regressione e correlazione lineare. Coefficiente di Bravais- Pearson. ( da completare entro la fine dell'anno scolastico)</li> <li>• Probabilità di eventi complessi. Problema delle prove ripetute. Teorema di Bayes. Giochi aleatori.</li> <li>• La statistica inferenziale. Particolari distribuzioni campionarie. La stima per intervallo della media. La verifica delle ipotesi.</li> </ul>	
<b>Metodologie</b>	Lezioni articolate con: richiamo di prerequisiti, spiegazione frontale, esercizi guidati, esercitazioni individuali e di gruppo, problem solving, confronto e discussione.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Appunti. Calcolatrice, LIM, laboratorio.	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Interrogazioni individuali e collettive; esercitazioni individuali e di gruppo; prove scritte strutturate e semistrutturate.	
<b>Criteri di valutazione</b>	I progressi rispetto alla situazione di partenza. Interazione e partecipazione. Impegno. Metodo di studio. Progresso nel profitto. Livello medio di conoscenze e abilità. Possesso dei prerequisiti. Raggiungimento degli obiettivi. Eventuali difficoltà in merito a situazioni particolari.	

	<b>SCHEDA INFORMATIVA DI ECONOMIA AZIENDALE (Classe Quinta sezione B)</b>	
<b>Docente</b>	LA MANNA DOMENICO	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	Ore 103	
<b>Libri di testo</b>	NUOVO DOMANI IN AZIENDA 3 TOMO 1 E TOMO 2 ASTOLFI BARALE & RICCI	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe evidenzia un discreto livello di socializzazione sia nei rapporti interpersonali, sia nei confronti degli insegnanti, sia dell'istituzione scolastica. Gli allievi si sono dimostrati rispettosi del regolamento scolastico, pur in presenza di qualche segnalazione relativa alla mancanza di puntualità, nella consegna delle prove di controllo.</p> <p>La disponibilità al dialogo educativo è risultata discreta dal punto di vista della partecipazione, presentando per alcuni, risultati meno brillanti dal punto di vista del risultato dell'applicazione.</p> <p>Per quanto riguarda l'impegno, è possibile evidenziare due gruppi: il primo, di soggetti motivati, disponibili a lavorare con costanza, sia a casa che a scuola, l'altro di allievi che hanno dimostrato un impegno, discontinuo e meno approfondito; nel complesso, si evidenzia una propensione al lavoro applicativo (uso del computer), mentre, minore risulta l'interesse verso i contenuti teorici della disciplina.</p> <p>Per quanto riguarda il profitto, esso è mediamente sufficiente, un gruppetto ha acquisito conoscenze discrete, una alunna si distingue per l'ottima preparazione conseguita.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<p>Norme e procedure di revisione dei bilanci. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa. Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale.</p> <p>Analisi di alcuni prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.</p>
	<b>Abilità</b>	<p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Interpretare la normativa fiscale. Individuare e analizzare sotto il profilo strategico, finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.</p>
	<b>Competenze</b>	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi differenti tipologie d'impres. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare ed</p>

		accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari.
<b>Contenuti</b>	<p>La contabilità generale, Le immobilizzazioni e i beni strumentali, Il leasing, La gestione dei beni strumentali, Le dismissioni dei beni strumentali, Le operazioni di compravendita, Lo smobilizzo dei crediti commerciali, Il factoring, Il personale dipendente, Le scritture di assestamento, di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento, di epilogo e chiusura.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio, i principi contabili, la revisione legale, l'attività di revisione, la relazione di revisione, l'interpretazione del bilancio,</p> <p>Le finalità delle analisi di bilancio, l'analisi per indici, l'analisi per flussi.</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa, La determinazione del reddito fiscale d'impresa, le norme generali sui componenti del reddito fiscale di impresa, le norme fiscali relative ai beni strumentali, la svalutazione fiscale dei crediti, la tassazione delle plusvalenze, la valutazione fiscale delle rimanenze, le imposte dirette sul reddito d'impresa, la determinazione dell'IRES e dell'IRAP.</p> <p>La classificazione e determinazione dei costi. Il punto di equilibrio e le scelte economiche. Il budget.</p> <p>Le operazioni bancarie di breve termine.</p>	
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, esercitazioni in classe, esercitazioni in laboratorio informatico,	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	La scelta degli strumenti è stata fatta tenendo conto dell'inventario e delle risorse in dotazione della scuola e del loro possibile uso in funzione del progetto didattico.	

## SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZA DELLE FINANZE

<b>Docente</b>	<b>Prof .ssa Morabito Cettina Cesira Rosa</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	79 ore	
<b>Libri di testo</b>	ECONOMIA PUBBLICA MODERNA Anna Righi Bellotti ,Claudia Selmi – Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe VB attualmente composta da 13 elementi. La maggior parte degli alunni ha compiuto un regolare corso di studi esclusi due provenienti da altri istituti ed una allieva ammessa al quinto anno in seguito ad esami integrativi e di idoneità.</p> <p>Il livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo non è stato costante, attivo ed omogeneo. Ciò ha causato rallentamenti e difficoltà nello svolgimento dei programmi. Lo studio a casa è stato, in molti casi, irregolare nonostante le continue sollecitazioni ad un maggior impegno individuale. La diversa disponibilità allo studio ha portato, nel complesso, ad una preparazione scolastica e solo in pochi casi più articolata ed elastica. Il comportamento può considerarsi corretto.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscere i caratteri generali</li> <li>➤ Conoscere le diverse teorie sulla natura del fenomeno finanziario</li> <li>➤ Conoscere la struttura e i caratteri del bilancio.</li> <li>➤ Conoscere il procedimento di formazione e di esecuzione del bilancio.</li> <li>➤ Conoscere gli effetti generali della spesa pubblica e quelli particolari dei vari tipi di spesa .</li> <li>➤ Conoscere da quali fonti provengono le entrate e distinguere tra le varie specie.</li> <li>➤ Conoscere il concetto d'imposta, la classificazione, i principi, gli effetti economici.</li> <li>➤ Conoscere la struttura e i caratteri dell'ordinamento tributario italiano.</li> <li>➤ Conoscere i caratteri, il presupposto, gli elementi e le modalità applicative delle varie imposte</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche .Effettuare operazioni di analisi e di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze. Esprimere valutazioni critiche originali e personali</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza che essa ha assunto negli Stati contemporanei;</li> <li>• Usare un linguaggio adeguato.</li> <li>• Comprendere la funzione attuale del bilancio.</li> <li>• Comprendere il metodo e gli strumenti legislativi <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza della spesa pubblica negli Stati moderni e la sua funzione.</li> <li>• Comprendere gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale.</li> <li>• Comprendere quali sono le funzioni dell'imposta e i criteri seguiti dal legislatore Comprendere le ragioni delle riforme del 1971 in poi</li> </ul> </li> </ul>
<b>Contenuti</b>	L'attività Finanziaria . Il Bilancio dello Stato. Le entrate e le spese pubbliche . L'imposta . Il Sistema Tributario	

<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezione frontale .</li><li>• Lavoro di gruppo .</li><li>• Problem solving .</li><li>• Lezione integrata</li><li>• Didattica Laboratoriale</li></ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libri di testo</li><li>• Dispense</li><li>• Audiovisivi .</li></ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Interrogazione orale individuale e di gruppo .</li><li>➤ Ricerche .</li><li>➤ Soluzione dei quesiti .</li><li>➤ Test .</li></ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	Profitto frequenza alle lezioni , comportamento, interesse impegno metodo di lavoro e valutazione soggettiva

## SCHEMA INFORMATIVA DI DIRITTO

<b>Docente</b>	<b>Prof .ssa Morabito Cettina Cesira Rosa</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	54 ore	
<b>Libri di testo</b>	Diritto - G.Zagrebelski; G.Oberto, G. Stalla,C.Trucco – Le Monnier Scuola	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe VB attualmente composta da 13 elementi. La maggior parte degli alunni ha compiuto un regolare corso di studi esclusi due provenienti da altri istituti ed una allieva ammessa al quinto anno in seguito ad esami integrativi e di idoneità.</p> <p>Il livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo non è stato costante, attivo ed omogeneo. Ciò ha causato rallentamenti e difficoltà nello svolgimento dei programmi. Lo studio a casa è stato, in molti casi, irregolare nonostante le continue sollecitazioni ad un maggior impegno individuale. La diversa disponibilità allo studio ha portato, nel complesso, ad una preparazione scolastica e solo in pochi casi più articolata ed elastica. Il comportamento può considerarsi corretto.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire la normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione.</li> <li>• Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali;</li> <li>• Conoscere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato;</li> <li>• Comprendere la distinzione tra forme di Stato e forme di governo;</li> <li>• Conoscere gli Organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività.</li> <li>• Comprendere e analizzare i rapporti reciproci tra gli Organi, al fine di definire il funzionamento</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche .</li> <li>• Effettuare operazioni di analisi e di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze.</li> <li>• Esprimere valutazioni critiche originali e personali.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi normativi, usare il linguaggio giuridico;</li> <li>• Ricercare le fonti rilevanti per il problema trattato;</li> <li>• Evidenziare gli interessi considerati e le scelte operate dal legislatore</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	Costituzione e organizzazione politica; Rapporti tra Stato e cittadini;. Organizzazione giurisdizionale	
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale .</li> <li>• Lavoro di gruppo .</li> <li>• Problem solving .</li> <li>• Lezione integrata</li> <li>• Didattica Laboratoriale</li> </ul>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libri di testo</li> <li>• Dispense</li> <li>• Audiovisivi .</li> </ul>	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazione orale individuale e di gruppo .</li> <li>• Ricerche .</li> <li>• Soluzione dei quesiti .</li> <li>• Test .</li> </ul>	
<b>Criteri di valutazione</b>	Profitto frequenza alle lezioni , comportamento, interesse impegno metodo di lavoro e valutazione soggettiva	

## SCHEDA INFORMATIVA DI INFORMATICA

<b>Docente</b>	Prof. Gioffré Florio Giuseppe	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	114	
<b>Libri di testo</b>	“Cloud – S.I.A. <small>quinto anno</small> ” Gallo/Sirsi – Minerva Italica	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe si presenta complessivamente compatta, affiatata e solidale, dimostrando progressiva attenzione ed impegno nell'apprendimento ed evidenziando maturazione anche sotto il profilo umano e relazionale. Da una analisi delle verifiche (orali, scritte e pratiche) è possibile ritenere che vi sono nella classe tre gruppi di apprendimento ben distinti: uno di livello buono che partecipa attivamente alle lezioni, si impegna nel lavoro scolastico e dimostra di essere pronto a tutte le sollecitazioni proposte; un secondo gruppo, partecipa, ma discontinuo nell'impegno ed un terzo gruppo, debolmente interessato, che si distrae durante le lezioni cui partecipa con poco interesse e curiosità e che non si impegna nello studio a casa. Non si rilevano significative problematiche relazionali anche se, con particolare attenzione, è possibile rilevare atteggiamenti di non condivisione di alcuni nei confronti dei comportamenti di altri.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Evoluzione delle tecniche legate alla produzione del software a partire dai primi linguaggi ad alto livello.</li> <li>➤ La programmazione strutturata. Le metodologie top-down e bottom-up</li> <li>➤ Le caratteristiche e le modalità operative della programmazione ad oggetti. L'ambiente di sviluppo del linguaggio C++(IV<sup>a</sup> classe).</li> <li>➤ Le problematiche più significative legate alla gestione delle strutture informative (vettori, matrici). Dal punto di vista concettuale, le strutture dati organizzabili in memoria centrale.</li> <li>➤ La struttura gerarchica di albero e di albero binario.</li> <li>➤ Le problematiche relative la definizione di archivi di dati. Le tecniche di accesso e di modifica degli archivi.</li> <li>➤ Le caratteristiche e le problematiche della progettazione e produzione di ipertesti e ipermedia.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creare interfacce utente CUI e GUI.</li> <li>➤ Realizzare semplici applicazioni sia con la programmazione procedurale che ad oggetti ed eventi. Scegliere, a fronte di una situazione problematica, le strutture più idonee per rappresentare i dati in quel contesto. Eseguire operazioni con i vettori e con le matrici. Implementare progetti software che consentano la manipolazione di dati contenuti in strutture astratte (pile, code e liste).</li> <li>➤ Uso ed operatività con software specifico per la gestione degli archivi. Implementazione di applicativi software per la creazione e l'aggiornamento di archivi.</li> <li>➤ Implementare soluzioni di semplici gestioni aziendali.</li> <li>➤ Operare con prodotti specifici per la gestione di Basi di Dati sia di tipo proprietario che OpenSource e Freesoftware</li> <li>➤ Produrre software atto alla gestione di Basi di Dati(anche in SQL). Progettare e realizzare prodotti ipermediali. Operare con documenti HTML sia in modalità testuale che in ambienti assistiti.</li> </ul>

	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare, interpretare e descrivere gli elementi caratterizzanti realtà di interesse di tipo gestionale</li> <li>• Utilizzare adeguati software per l'elaborazione di dati</li> <li>• Utilizzare le reti (con relative applicazioni) anche in attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare</li> <li>• Utilizzare diversi OS (anche con la tecnica della virtualizzazione)</li> </ul>
<b>Contenuti</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Data Base Management System</li> <li>• Iper testi e linguaggi di descrizione della pagina</li> <li>• Genesi e funzioni dei sistemi operativi proprietari e liberi</li> <li>• Virtualizzazione</li> <li>• Trasmissione ed elaborazione dei dati a distanza</li> <li>• Protezione e sicurezza dei dati(C.L.I.L.)</li> <li>• Organizzazione dei centri di elaborazione dati</li> <li>• Nuovi sviluppi in campo informatico e tecnologico</li> </ul>
<b>Metodologie</b>		Lezione frontale, brain storming, conduzione all'acquisizione di concetti e/o abilità attraverso alternanza di domande e brevi risposte e/o spiegazioni, uso di situazioni problematiche seguite da discussione e sistematizzazione, sollecitazione alla produzione di prodotti pensati espressamente per consentire l'acquisizione di informazioni e sviluppare abilità, lavoro di gruppo e lavoro individuale
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>		Libro di testo, testi su riviste di settore, dispense, testi su supporti ottici (CD-ROM), software applicativo, World Wide Web, Archivi telematici, data display, prodotti multimediali
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>		Prove tradizionali (interrogazioni,... ), prove semistrutturate(attività di ricerca, riassunti, relazioni, questionari a risposta aperta, problem solving) prove strutturate(test a scelta multipla, trattazioni sintetiche, quesiti del tipo "vero/falso")
<b>Criteri di valutazione</b>		Profitto, frequenza alle lezioni, comportamento, progresso, interesse, impegno, metodo di lavoro e valutazione soggettiva

## SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

<b>Docente</b>	Ottanà Fiorella	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2016</b>	40	
<b>Libri di testo</b>	Sport e Movimento	
<b>Profilo della classe</b>	La classe nel suo complesso riesce a relazionarsi e a svolgere le attività richieste senza grosse difficoltà sono in grado di relazionarsi e conoscono gli aspetti fondamentali della disciplina complessivamente rispettano le regole	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscono tutte le parti del corpo.</li> <li>• Le caratteristiche generali e gli aspetti positivi dell'attività fisica.</li> <li>• Conoscono le principali regole dei giochi di squadra.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La maggior parte degli alunni ha consolidato gli s.m.b. e migliorato le capacità condizionali e coordinative.</li> <li>• Assumere abitudini alimentari corrette alle proprie caratteristiche.</li> <li>• Saper valutare condizioni di emergenza.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Un numero ristretto sa come organizzare un'attività di gioco e applicare le conoscenze per migliorare il proprio benessere fisico.</li> <li>• Riescono ad organizzare e arbitrare anche interagendo con gli altri incontri sportivi.</li> <li>• Hanno acquisito una cultura delle attività di moto e sportive che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli effetti che l'attività fisica produce sul sistema muscolare</li> <li>• meccanismi di produzione di energia</li> </ul>	
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e lezioni pratiche	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Spazio esterno non attrezzato, libro di testo, palloni di proprietà degli studenti.	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Test	
<b>Criteri di valutazione</b>	Autovalutazione	

**Il Consiglio di Classe**

*Sottilaro Domenica*

\_\_\_\_\_

*Catalano Teresa Maria*

\_\_\_\_\_

*Landi Evangelina*

\_\_\_\_\_

*Malara Rossana*

\_\_\_\_\_

*La Manna Domenico*

\_\_\_\_\_

*Morabito Cettina Cesira Rosa*

\_\_\_\_\_

*Gioffré Florio Giuseppe*

\_\_\_\_\_

*Scarcella Vincenzo*

\_\_\_\_\_

*Ottanà Fiorella*

\_\_\_\_\_

**COORDINATORE DI CLASSE**

Prof .ssa Morabito Cettina Cesira Rosa

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Maristella Spezzano

\_\_\_\_\_

*Il presente documento è stato redatto collegialmente ed approvato dal Consiglio di Classe e dal Collegio Docenti in data 13/5/2016*